

Provincia di Ancona

ATTO DEL CONSIGLIO del 09/12/2025 n. 56

OGGETTO: APPROVAZIONI MODIFICHE ALL'ART. 36 DEL REGOLAMENTO CONCESSIONI STRADALI - DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI E PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA AI SENSI DELLA L. N. 160/2019.

L'anno 2025, il giorno 09, alle ore 17:32, del mese di dicembre presso la sede di Passo Varano n. 19/A, Ancona, a seguito di convocazione, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Provinciale nelle persone dei Signori:

Partecipanti	Carica	Presenti/Assenti
CARNEVALI DANIELE	Presidente della Provincia	Presente
ASCANI ROBERTO	Consigliere Provinciale	Presente
BALDELLI PIERAMELIO	Consigliere Provinciale	Assente
BALDUCCI GIOVANNI	Consigliere Provinciale	Presente
BALLANTE IVANA	Consigliere Provinciale	Presente
BARTOLUCCI FILIPPO	Consigliere Provinciale	Presente
CATANI GIANCARLO	Consigliere Provinciale	Assente
FIORENTINI GIORGIA	Consigliere Provinciale	Assente
LUCIANI LAURA	Consigliere Provinciale	Presente
SIMONETTI SILVANO	Consigliere Provinciale	Assente
STACCHIOTTI GRAZIANO	Consigliere Provinciale	Assente
STRANO RICCARDO	Consigliere Provinciale	Presente
TOMASSETTI ANGELO	Consigliere Provinciale	Presente

Presenti n. 8 Assenti n. 5

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Baldelli Pieramelio, Catani Giancarlo, Fiorentini Giorgia.

Partecipa il Segretario Generale SAVINI MARINA.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente CARNEVALI DANIELE ed invita il Consiglio all'esame dell'oggetto su riferito e designa come scrutatori i Consiglieri:

Ascani Roberto, Ballante Ivana, Bartolucci Filippo.

OGGETTO: APPROVAZIONI MODIFICHE ALL'ART. 36 DEL REGOLAMENTO CONCESSIONI STRADALI - DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI E PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA AI SENSI DELLA L. N. 160/2019.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO che il Consiglio provinciale con deliberazione n. 2 del 18/02/2021 ha disposto quanto di seguito indicato:

- l'istituzione del “Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria” denominato “Canone” ai sensi dell’art. 1, commi da 816 a 836 e 846/847 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nel territorio provinciale;
- l'aggiornamento del “*Regolamento concessioni stradali – Disposizioni amministrative per il rilascio delle concessioni ed autorizzazioni*”, approvato da ultimo con deliberazione del Commissario Straordinario nell’esercizio dei poteri spettanti al Consiglio provinciale n. 24 del 4/12/2012, relativamente all’applicazione del Canone di cui al punto precedente;
- di demandare al Dirigente responsabile del Servizio Finanziario l’applicazione della nuova entrata, valutando le eventuali successive modifiche ed integrazioni da apportare al Regolamento che si rendessero necessarie per meglio disciplinarne l’operatività, e la scelta delle modalità più opportune di comunicazione all’utenza del nuovo Canone.

DATO ATTO che con successiva deliberazione n. 5 del 31/1/2023 il Consiglio provinciale ha apportato una modifica al suddetto Regolamento, in merito all’attribuzione della potestà impositiva del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui all’art. 1, commi da 816 a 836 e 846/847 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, spettante alla Provincia medesima per quanto riguarda i *tratti di strada di appartenenti al demanio della Provincia di Ancona situati all’interno di centri abitati con popolazione inferiore a 10.000 abitanti*;

VISTA altresì la deliberazione del Consiglio provinciale n. 29 del 28/6/2017, con la quale è stata affidata, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193 “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili”, così come convertito dalla Legge 1° dicembre 2016 n. 225, al nuovo unico soggetto preposto alla riscossione nazionale, di cui all'articolo 1 ed in generale del Capo I del citato decreto, denominato *Agenzia delle Entrate-Riscossione*, l'attività di riscossione coattiva di tutte le entrate provinciali, tributarie e patrimoniali a decorrere dal 1 luglio 2017;

VISTA la successiva deliberazione del Consiglio provinciale n. 18 del 27/6/2019 con la quale è stato integrato, in continuità con quanto già deliberato con Atto del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/06/2017, l'affidamento all’Ente “Agenzia delle Entrate- Riscossioni”, relativo a

debitori aventi domicilio fiscale nelle province situate al di fuori della Regione Siciliana, prevedendo anche l'affidamento alla Società "Riscossioni Sicilia S.p.a" per la riscossione coattiva nei confronti dei contribuenti con domicilio fiscale ricadente nella Regione Sicilia, autorizzando conseguentemente "Agenzia delle Entrate- Riscossioni" ad avvalersi della società "Riscossioni Sicilia S.p.a." per la riscossione coattiva nella Regione Sicilia;

RICHIAMATI i seguenti articoli del Regolamento surrichiamato:

ART. 31 – MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO.

Per le occupazioni permanenti il pagamento del Canone relativo alla prima annualità dovrà essere effettuato in un'unica soluzione contestualmente al rilascio del provvedimento; per le annualità successive, va corrisposto entro il 31 marzo di ogni anno direttamente alla Provincia di Ancona, obbligatoriamente mediante versamento tramite la piattaforma PagoPA dell'Ente, riportando i dati identificativi della concessione/autorizzazione.

La Provincia recapita all'utenza i bollettini/ avvisi di pagamento per il pagamento del Canone annuale tramite servizio postale.

Per le occupazioni temporanee il pagamento del Canone deve essere effettuato in un'unica soluzione contestualmente al rilascio della concessione o autorizzazione.

Il canone di importo inferiore a €. 5,00 non è dovuto. Tale importo non deve essere considerato quale franchigia.

Con atto di governo del Presidente possono essere differiti o sospesi i termini ordinari di versamento del Canone (per le occupazioni sia permanenti che temporanee) nonché abrogate le sanzioni amministrative per i soggetti obbligati interessati da gravi calamità naturali, epidemie, pandemie e altri eventi di natura straordinaria ed eccezionale.

È fatta salva la facoltà della Provincia di affidare la gestione e riscossione del Canone a soggetti esterni secondo le normative vigenti.

ART. 32 – ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE COATTIVA.

*La Provincia provvede alla verifica ed all'accertamento dell'entrata, al recupero delle somme dovute a titolo di Canone / indennità per occupazioni abusive di suolo pubblico, mediante notifica ai soggetti tenuti al versamento del Canone di apposito **atto di accertamento esecutivo**, con l'intimazione ad adempiere all'obbligo di pagamento degli importi indicati entro 60 giorni dalla notifica, ai sensi dell'art. 1, comma 792, della Legge n.160/2019. Per le occupazioni abusive, il verbale di accertamento della violazione, regolarmente notificato al trasgressore, costituisce titolo per il pagamento del Canone.*

L'atto di cui al 1° comma acquista efficacia di titolo esecutivo decorsi 60 giorni dalla notifica. Le spese di notifica sono a carico del contravventore.

***L'accertamento e la riscossione coattiva** di tutte le somme dovute e non pagate alle scadenze fissate dal presente Regolamento è effettuata con la procedura di cui all'articolo 1, comma 792 della Legge n. 160/2019.*

Con le stesse modalità di cui al comma precedente sono recuperate le spese sostenute dalla Provincia per la rimozione dei materiali e manufatti e per la rimessa in pristino del suolo in caso di occupazioni ed installazioni abusive.

Gli atti di accertamento devono essere notificati entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui l'istanza o i versamenti sono stati o avrebbero dovuto essere effettuati.

È fatta salva la facoltà della Provincia di affidare l'accertamento e riscossione coattiva ai soggetti esterni secondo le normative vigenti.

Ai crediti vantati dall'Amministrazione, è riconosciuto il privilegio di cui agli artt. 2752 e 2778, n. 20 c.c.

ART. 36 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

*La Provincia individua nel Dirigente responsabile del Servizio Finanziario il soggetto al quale sono attribuiti **la funzione e i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale per la riscossione, anche coattiva**, del Canone; il Dirigente sottoscrive anche le richieste, gli avvisi, i provvedimenti relativi e dispone i rimborsi.*

RILEVATO che l'attuale impostazione del Regolamento in questione risulta quella di attribuire tutte le funzioni relative alla riscossione al Dirigente responsabile del servizio Finanziario (Settore II), vale a dire che individua il medesimo Dirigente responsabile delle tre tipologie di riscossione previste e precisamente:

- all'art. 31 – Modalità e termini di pagamento (per occupazione permanenti e temporanee con versamenti annuali o in un'unica soluzione);
- all'art. 32 c. 1 – Riscossione mediante *atto di accertamento esecutivo*;
- all'art. 32 c. 3 – *Riscossione coattiva* di tutte le somme dovute e non pagate alle scadenze previste dal regolamento e con la procedura di accertamento esecutivo;

DATO ATTO che deve sussistere un riparto delle competenze tra i Dirigenti del Settore II e del Settore III, da stabilire in coerenza sia con le rispettive responsabilità, legate alle Aree assegnate, che con tutta la disciplina prevista dal D.Lgs. n. 267/2000 – Parte II e dal D.Lgs. n. 118/2011, che ha introdotto la contabilità armonizzata, mediante principi contabili, ed in particolare, nel caso di interesse, l'Allegato 4/1;

RICHIAMATE, nello specifico, le competenze, elaborate avvalendosi della normativa surrichiamata, del "*Responsabile delle Entrate*", al quale sono assegnate le risorse in entrata del P.E.G.:

- gestione dell'entrata, partendo dalla fase iniziale di accertamento, previa istruttoria, trasmettendo al responsabile servizio finanziario idonea documentazione derivante dall'avviso di liquidazione o di accertamento o lista di carico degli utenti che sono tenuti al pagamento del canone, secondo tempi e modi previsti nel relativo regolamento;
- su richiesta del responsabile del servizio finanziario che ha rilevato squilibri di bilancio, ciascun responsabile dei diversi servizi individua altresì la spesa di propria competenza che può essere ridotta e i responsabili delle entrate propongono gli interventi necessari ad incrementare le entrate e la capacità di riscossione dell'ente;
- i responsabili delle entrate, nel rispetto del principio della prudenza, segnalano le variazioni da apportare alle previsioni tecniche in relazione all'andamento degli accertamenti dell'ultimo triennio, dell'eventuale avvio di interventi di lotta all'evasione o di incremento di tariffe o tributi. Dedicano inoltre una particolare attenzione alla verifica dell'adeguatezza del FCDE (Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità) e segnalano eventuali criticità nella riscossione di specifiche entrate, sia in fase di previsione di bilancio che di rendiconto;

- in sede di riaccertamento ordinario, operazione propedeutica al rendiconto d'esercizio, secondo il D.Lgs. n. 118/2011, per i residui attivi, in considerazione della rilevanza ai fini degli equilibri di bilancio e di finanza pubblica, nonché della cassa, il responsabile delle entrate dedica una particolare attenzione alle entrate accertate al fine di definire la reale situazione delle posizioni creditorie dell'ente, verificandole e mettendo in atto tutte le azioni per la loro riscossione;
- nell'ambito della ricognizione annuale dei residui attivi individua sia i crediti di dubbia e difficile esazione, che i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili. Trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio;
- nel caso di residui attivi non riscossi precedenti le cinque annualità e valutati come di dubbia e difficile esazione si procede con la loro eliminazione dal conto del bilancio, rimanendo gli stessi all'interno del patrimonio dell'Ente e restando l'obbligo da parte del responsabile dell'Entrata di esperire gli ulteriori tentativi di riscossione.

RITENUTO, pertanto, dover adeguare l'art. 36 del Regolamento in questione, riformulandolo alla luce dei processi logici delle funzioni riconducibili alle rispettive delle Aree di competenza, sostituendolo quindi con il seguente:

ART. 36 – RESPONSABILI DEI PROCEDIMENTI

La Provincia individua nel Dirigente responsabile della gestione del canone, il soggetto al quale sono attribuiti la funzione e i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale per la riscossione del canone; il Dirigente sottoscrive anche le richieste, gli avvisi, i provvedimenti relativi, dispone i rimborsi e, in caso di mancato pagamento da parte degli utenti, provvede ad esperire tutte le azioni per la riscossione del credito, compresi gli accertamenti esecutivi.

Al Dirigente responsabile del Servizio Finanziario sono attribuiti la funzione e i poteri per l'esercizio dell'attività per la riscossione coattiva del canone.

PRESO ATTO del parere sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente del Settore III, in ordine alla regolarità tecnica;

PRESO ATTO del parere, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente del Settore II, in ordine alla regolarità contabile;

DATO ATTO che ai fini dell'adozione del presente provvedimento non sussiste conflitto di interessi di cui all'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, da parte del Responsabile del procedimento e Dirigente responsabile;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 146 del 16/11/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Ing. Roberto Vagnozzi l'incarico di Dirigente Tecnico del Settore III - Edilizia e Lavori Pubblici;

RITENUTA la competenza ai sensi del TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii., dello Statuto della Provincia di Ancona, dei Regolamenti di contabilità e di organizzazione;

VISTO il parere espresso dalla competente Commissione Consiliare in data odierna;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 04/12/2025 con verbale n.74;

Il Presidente dà lettura del punto all'O.D.G. e passa la parola al Consigliere Riccardo Strano che ha presieduto la seduta della V Commissione Consiliare in qualità di Presidente.

Il Consigliere Strano riassume la proposta di deliberazione già illustrata dal Dirigente del III Settore Ing. Roberto Vagnozzi, durante la seduta odierna della V Commissione Consiliare.

Interviene il Presidente in ordine all'oggetto.

[La registrazione della seduta è conservata agli atti presso la Segreteria Generale e sarà integralmente trascritta ai sensi dell'art. 178 del Regolamento del Consiglio provinciale e delle sue articolazioni.]

Non essendoci richieste di intervento, il Presidente pone in votazione palese la proposta di deliberazione in oggetto il cui esito, controllato dai sopra nominati scrutatori e accertato dal Segretario Generale Dott.ssa Marina Savini, è il seguente:

CONSIGLIERI PRESENTI N.8

CONSIGLIERI VOTANTI N. 8 (Carnevali, Ascani, Balducci, Ballante, Bartolucci, Luciani, Strano, Tomassetti)

VOTI FAVOREVOLI N.8 (Carnevali, Ascani, Balducci, Ballante, Bartolucci, Luciani, Strano, Tomassetti)

Per cui in relazione alla sopra riportata votazione unanime.

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto, ne costituiscono presupposto e motivazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
2. di modificare l'art. 36 del Regolamento, alla luce di quanto riportato in premessa, sostituendolo con il seguente:

ART. 36 – RESPONSABILI DEI PROCEDIMENTI

La Provincia individua nel Dirigente responsabile della gestione del canone, il soggetto al quale sono attribuiti la funzione e i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale per la riscossione del canone; il Dirigente sottoscrive anche le richieste, gli avvisi, i provvedimenti relativi, dispone i rimborsi e, in caso di mancato pagamento da parte degli utenti, provvede ad esperire tutte le azioni per la riscossione del credito, compresi gli accertamenti esecutivi.

Al Dirigente responsabile del Servizio Finanziario sono attribuiti la funzione e i poteri per l'esercizio dell'attività per la riscossione coattiva del canone.

3. di riadottare il *Regolamento concessioni stradali – Disposizioni amministrative per il rilascio delle concessioni ed autorizzazioni*, così come sopra modificato;
4. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Dirigente;
5. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.;
6. di pubblicare il presente atto nella Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 33/2013.

Il Presidente pone in votazione la proposta di immediata esecutività della presente deliberazione, la votazione dà il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI N.8

CONSIGLIERI VOTANTI N. 8 (Carnevali, Ascani, Balducci, Ballante, Bartolucci, Luciani, Strano, Tomassetti)

VOTI FAVOREVOLI N.8 (Carnevali, Ascani, Balducci, Ballante, Bartolucci, Luciani, Strano, Tomassetti)

Per cui in relazione alla sopra riportata votazione unanime

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Attesa l'urgenza che l'esecutività del presente atto riveste

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., attesa l'urgenza che riveste l'esecutività del presente provvedimento al fine di applicare le suddette modifiche normative.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 3557/2025

OGGETTO: APPROVAZIONI MODIFICHE ALL'ART. 36 DEL REGOLAMENTO CONCESSIONI STRADALI - DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI E PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA AI SENSI DELLA L. N. 160/2019.

Si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto in ordine alla regolarità tecnica.

Ancona, 13/11/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VAGNOZZI ROBERTO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
CARNEVALI DANIELE

IL SEGRETARIO GENERALE
SAVINI MARINA

Classificazione 21.05.01
Fascicolo 2021/1306